

COMUNE DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria

N. 64 Reg. Delib.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Quantificazione somme impignorabili II semestre 2010 -art. 159 comma 3 Dlgs 267/2000.

L'anno duemiladieci il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 13,30, nella solita Sala comunale delle adunanze sita a Gioia Tauro in Via Piazza Municipio, per la trattazione dell'argomento in oggetto, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		CARICA	PRESENTI
1. BELLOFIORE	Renato	Sindaco	SI
2. RIZZO	Jacopo	Vice Sindaco/Assessore Comunale	SI
3. NARDI	Salvatore Bruno Antonio	Assessore Comunale	SI
4. LEONARDI	Salvatore	Assessore Comunale	SI
5. CONDILLO	Gaetano	Assessore Comunale	SI
6. SAVASTANO	Giuseppe Domenico	Assessore Comunale	SI
7. DELLA VEDOVA	Monica	Assessore Comunale	SI

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Nadia Palma

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.O.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTE le Circolari del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07/06/1990 e n. 15900 in data 15/10/1990 e successive modifiche;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, gli uffici hanno espresso il parere di rispettiva competenza, allegato al presente atto



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposto dall'ufficio ragioneria che corredata dai pareri resi ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000, testualmente recita:

***Oggetto:** Quantificazione somme impignorabili II semestre 2010; - art. 159 comma 3 del DLgs 267/2000

Visto il D.Lgs. 267/2000 art. 159, comma che stabilisce:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3."

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 27, comma 10, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-
quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile
2002 n. 75, così dispone: Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza
degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale IRPEF disponibili sulle
contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero
dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la
nullità è revocabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte
delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità
speciali;

la Corte costituzionale, con sentenza 17 giugno 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, dalle rate di mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M.28 maggio 1993;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;

Visto il D.M. 28 Maggio 1993 con il quale vengono individuati, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, delle province e delle Comunità montane;

Ritenuto di dover quantificare per il 2° semestre 2010 (1° GIUGNO 2010 - 31 DICEMBRE 2010) le somme che vengono destinate a:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre trimestri successivi;

pagamento delle rate di mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

espletamento dei servizi indispensabili;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 199 del 29/12/2009, relativa alla quantificazione delle somme non soggetto a pignoramento per il periodo 01/01/2010 -31/12/2010

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto la sentenza 12 - 20 marzo 1998 n. 69 della Corte Costituzionale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo n. 49 del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono tutti trascritti e riportati:

DI QUANTIFICARE per il II° semestre 2010 gli importi relativi alle voci di spesa, di cui all'art. 159 del TUOEL (D.lgs. 267/2000) e D.M. 28.05.1993, ai fini della loro insuscettibilità di esecuzione forzata:

A) SPESE PER IL PERSONALE € 2.428.637,00

B) SPESE PER RATE E MUTUI € 905.811,87

C) SERVIZI INDISPENSABILI DEFINITI DAL D.M 28.05.1993 così ripartiti a

1. - ORGANI ISTITUZIONALI	€ 124.528,35
2. - AMMINISTRAZIONE GENERALE	€ 721.502,24
3. SERVIZI TECNICI COMUNALI	€ 98.110,35
4. SERVIZIO ANAGRAFE - STATO CIVILE	€ 37.005,94
5. SERVIZIO POLIZIA LOCALE - AMMINISTRATIVA	€ 100.528,36
6. SERVIZIO ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	€ 308.334,62
7. SERVIZI CIMITERIALI	€ 17.612,18
8. SERVIZIO IDRICO	€ 1.052.299,00
9. SERVIZIO NETTEZZA URBANA	€ 913.573,95
10. SERVIZIO VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 388.630,44

€ 3.762.125,71

PER UN TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) DI € 7.096.574,58

DI DARE ATTO che non sono soggette a pignoramento le entrate del Titolo IV - V e VI a destinazione vincolata per legge che finanziano il Titolo II e IV della spesa.

DISPORRE per la notifica del presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000."

Ritenuto meritevole di approvazione la sopra esposta proposta;

Ritenuta la propria competenza;

Visti i pareri resi ai sensi dell' art. 49 del D.lgs 267/2000

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la deliberazione come sopra riportata che qui si intende integralmente trascritta:

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile con separata votazione unanime all'uopo esperita ex art. 134 . c. 4, D.lgs 267/2000, il presente provvedimento stante l'urgenza di darne esecuzione

Oggetto: Quantificazione termini di pagamento di capitale
2010 - art. 157 c. 3 - legge 47/00

Sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs 267/2000 si esprime :

- parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO / DEL SERVIZIO



Li. 30.06.2010

IL DIRIGENTE

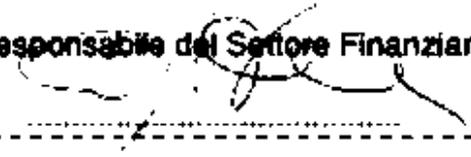


Li. 30.06.2010

- parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Finanziario



Li. 30.06.2010

Si attesta / non si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla proposta di deliberazione in oggetto, indipendentemente dalla circostanza dell'eventuale necessità di doverla concretizzare in fase gestionale:

Li.....

Il Responsabile del Settore Finanziario

Il sopra esteso verbale della Giunta Comunale n. 64 del 22.6.10 viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Ai sensi dell'Art. 124 T.U.O.E.L. n. 267, della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio giorno 01 LUG 2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

01 LUG 2010

Li,

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data ~~01 LUG 2010~~ perchè immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167.
- in data perchè trascorsi i dieci giorni della pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

Il presente atto è copia conforme all'originale documento esistente agli atti dell'Ufficio Segreteria del Comune e si rilascia in carta libera / in carta resa legale per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

RELATA DI NOTIFICA

io sottoscritto, *[Handwritten name]*, in nome delle vigenti disposizioni di Legge *[Handwritten text]*

Atto al Sig. *BAUSA* *[Handwritten name]* del *[Handwritten name]*

nella mans. di *[Handwritten name]* *[Handwritten name]*

nella via civico di *[Handwritten name]*

Gliore Tassa. n. *05.07.090*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Messo notificatore
(Messa notificata)

